

Insolito percorso professionale

Dalla sala chirurgica al forno

Ritrovarsi quale collega di lavoro, rispettivamente come compartecipe al corso di formazione per capo laboratorio, un trentasettenne che fino a novembre 2009 era assistente chirurgico, è notizia perlomeno curiosa.

Tale è l'esperienza che stanno vivendo i panettieri-pasticcieri impiegati nella «Bottega del Fornaio» di Lugano-Davesco (titolare: Amanzio Marelli) e i sette partecipanti al corso per l'attestato EP attualmente in corso, che si concluderà nel 2011.

Ma chi è il protagonista della sorprendente vicenda?

Lui è il bavarese Marius Höckl, nato a Monaco il 10 agosto del 1973, abituato fin da ragazzo a frequentare un panificio durante le vacanze scolastiche, ma spesso anche prima delle lezioni.

Facile intuire come allora assolve compiti modesti – conosco persone affermate a livello accademico che spesero le vacanze estive a fare il giovane di bottega, nonché il ciclista con la gerla sulle spalle –, ma già attratto dal pane, dal lavoro fatto con le mani.

La famiglia, in testa il padre, un laureato, non lo contrastò quando dopo l'ottenimento della maturità classica, intraprese la formazione di panettiere.

Il percorso professionale

Marius Höckl svolse l'apprendistato, tra il 1995 e il 1997, nella panetteria Götz di Taufkirchen-Monaco, tipica impresa votata alla produzione artigianale di pane fatto con lievito nostrano. Dopo di che, anche per soddisfare le attese dei propri famigliari – e provare a sé stesso che poteva mirare in alto – intraprese gli studi di medicina, ottenendo l'abilitazione all'esercizio nel 2004. Durante un anno trascorso a Bologna all'università di farmacologia, trovò il sistema – utile e dilettevole – di collaborare in un caffè-pasticceria della città. Altrettanto fece durante gli studi universitari di medicina, presso

un panificio di Monaco; per la precisione il Fritz' Mühlenbäckerei, tre piccole imprese con ciascuna un impianto di macinazione proprio, cereali bio regionali e tipi di pani perlopiù integrali, già allora in vendita tra gli 8 e i 12 marchi al chilo. (Il sito: www.fritzmuehlenbaeckerei.de vale la visita).

La carriera medica

All'abilitazione quale medico, Höckl fa seguire la pratica in chirurgia, svolta in massima parte a Lugano (Ospedale Civico), dove trascorre sette anni; dei quali uno ancora in medicina interna e sei di chirurgia dove si specializza in ortopedia e traumatologia.

Poi torna, perentoria e ineluttabile, la nostalgia del pane, la passione di studiare con metodo ma anche empiricamente, la meraviglia della fermentazione spontanea. In sostanza: avvicinarsi alla vita nella sua forma primordiale. In casa Marius segue con amore tre tipi di «madre» e sperimenta di continuo mirando a ottenerne una liofilizzata.

Decisione definitiva la tua? – chiedo. «Credo proprio di sì; se però fossi rimasto in campo medico, mi sarei indirizzato verso missioni di carattere umanitario».

Intanto, l'esperienza che Marius sta facendo in prestino è dura, anche per uno come lui abituato agli orari d'ospedale – settanta e oltre ore settimanali, turni irregolari, servizi di picchetto estenuanti –, ma ha scelto.

Traguardo dichiarato

Qui il medico-fornaio non tenna: Voglio arrivare a possedere e condurre un panificio piccolo e tradizionale. Certo, voglio ricavarne anche il bene-

ficio economico; ma quello che mi preme e spinge è veder vivere e crescere la pasta del pane fino all'incontro conclusivo con il calore del forno.

Eccesso di poesia, penserà qualcuno che ci ha seguito fin qui. Può darsi, ma l'uomo ha bisogno anche di tanto.



Marius Höckl: dapprima fornaio, poi Nereo Cambrosio chirurgo e, infine, di nuovo fornaio.

SMPPC: seduta del Comitato cantonale

L'incontro, ospitato nell'abituale sede del ristorante delle Alpi, sul monte Ceneri, è risultato essere uno dei più scorrevoli e brevi degli ultimi tempi.

La fase d'attesa, presumibilmente comune a tutte le associazioni cantonali, che si concluderà subito dopo la tenuta del congresso nazionale del 14 giugno a Berna, ha contribuito a formulare una serie di domande che richiedono risposte tali da modificare il cammino futuro delle associazioni legate a quella mantello.

Il problema del finanziamento

Di ciò s'è parlato ripetutamente in questi ultimi tempi senza, al momento, trovare vie di sbocco agevolmente praticabili. Al di là di quanto sarà possibile cavare dai lavori congressuali – dove ci si attende di conoscere soluzioni cantonali già pronte al via – la SMPPC proporrà in forma scritta ai propri affiliati esempi di possibile autofinanziamento e più tardi – probabilmente a mezzo assemblea straordinaria – sentirà il parere dei soci e poi passare alla messa in pratica della soluzione più idonea.

Altro in breve

■ Con l'appoggio scritto della DFP per il tramite di Silvia Gada, è stato nuovamente sollecitato un intervento dell'ASMPP indirizzato al seco e mirato a ottenere deroghe sul lavoro notturno degli apprendisti. Se non se ne viene a capo, molte imprese non potranno più garantire una formazione adeguata.

■ Per il finanziamento parziale dell'istruzione professionale d'entrata e d'avanzamento, si potrà far capo all'apposito Fondo cantonale per la formazione. Il Fondo è supportato con un prelievo sulla massa salariale versato da tutte le imprese attive in Ticino.

■ Il nuovo laboratorio di Trevano sarà agibile per inizio 2011. Nel frattempo si preparerà anche un piano di giornate speciali di formazione.

■ E' previsto un corso d'aggiornamento per i periti d'esame.

■ La consegna degli AFC è in agenda per il 19 settembre prossimo.

■ Bernhard Aebersold fa sapere che intende organizzare un corso d'aggiornamento per gli esaminatori ticinesi che collaborano allo SBT.

nc

Congresso ASMPP del 14 giugno 2010 a Berna

I 125 anni dell'ASMPP

Ci rallegriamo pensando al congresso 2010, in occasione del quale auspicheremmo celebrare l'anniversario della ASMPP in vostra compagnia.

Speriamo altresì che la panetteria nazionale vorrà assicurarci la sua presenza; noi per abbellire la manifestazione abbiamo in serbo molte sorprese.

Il congresso del prossimo 14 giugno vivrà all'insegna dei festeggiamenti. La presidente della Confederazione – Doris Leuthard – porgerà il benvenuto a nome del governo. Thomas Rudolph, professore di marketing e di management internazionale all'Università di San Gallo, presenterà l'esposto: «Tendenze nel commercio al dettaglio artigia-

nale» che chiuderà il congresso. La votazione sul nuovo regolamento delle quote sociali animerà la parte statutaria. Il cambiamento di sistema è stato accolto durante il congresso del 2009 tenutosi a Leukerbad; adesso non resterà che adottarne il regolamento. Presenteremo pure lo stato attuale dei lavori della nostra associazione. Intanto, vi invitiamo a voler analizzare il sondaggio della clientela svolto su mandato dell'ASMPP. Davvero; i motivi che giustificano la frequenza sono molteplici!

Mozione relativa al nuovo regolamento quote sociali

Il Direttivo (D) e il Comitato centrale (CC) chiedono al congresso d'adottare – dal 1 gennaio 2011 – il nuovo regolamento.

Considerazioni

Il cambiamento di sistema non è stato contestato al congresso 2009 di Leukerbad; i delegati richiesero però modifiche al regolamento. La commissione preposta ha di seguito lavorato per sottoporre al CC diversi adeguamenti. Il 5 novembre 2009 il D e il CC dell'ASMPP hanno per finire accettato – all'unanimità e senza astensioni – la variante che prevede un contributo sulla massa salariale lievemente ridotto, al fine di sgravare le imprese che annunciano masse salariali elevate.

La massa salariale globale quale base per il contributo alla formazione iniziale e anche permanente – versata integralmente alla Scuola Richemont – appare perciò il più equo per il prelievo della quota. La massa salariale essendo della stessa spettanza a tutte le imprese per rapporto al fatturato,

rappresenta un valore di riferimento corretto se solo si pensa all'ampio ventaglio d'impresе consociate al nostro settore. L'adozione della massa salariale globale quale base di calcolo per il contributo alla formazione professionale, garantisce uguaglianza di trattamento per tutti i tipi d'impresе.

Bilancio del nuovo modello

Il nuovo regolamento di quote sociali è più semplice ed efficace; inoltre crea trasparenza nei riguardi dei membri. La quota base va all'associazione professionale e il contributo sulla massa salariale è destinato in esclusiva alla Scuola Richemont; dunque alla formazione professionale. I contributi sono utilizzati in modo mirato e sempre preservando il grado d'influenza dell'ASMPP. I prezzi d'acquisto di farina e lievito diminuiscono a seguito della soppressione delle quote basate sulle materie prime. Le associazioni cantonali definiscono di persona il proprio finanziamento, ma possono usufruire di Pan-
vica per l'incasso.



Programma del congresso 2010 di Berna

Domenica 13 giugno 2010, Hotel Bellevue Palace

12.00 – 14.00	Seduta del Direttivo
14.30 – 17.00	Seduta Comitato Centrale
dalle 18.30	Aperitivo e cena

Lunedì 14 giugno 2010, BEA bern expo, sala del curling

08.00	Apertura dell'ufficio informazioni alla BEA bern expo (sala del curling)
09.00	Accoglienza partecipanti, caffè e chifel
10.00	Apertura del congresso celebrativo, seguito dal saluto di benvenuto di Doris Leuthard, presidente della Confederazione
10.30	Intermezzo musicale
10.45	Ordine del giorno ordinario
12.15	Fine dell'ordine del giorno, musica
12.30	Esposto di Thomas Rudolph, professore di marketing e di management internazionale all'Università di San Gallo, su «Tendenze nel commercio al dettaglio artigianale»
13.15	Musica
13.30	Lunch in piedi: Allo stand con delizie culinarie del cantone Berna
ca. 15.30	Chiusura del congresso celebrativo

Ordine del giorno 2010

1. Introduzione e allocuzione di benvenuto del presidente
2. Ordine del giorno formale
 - 2.1 Designazione degli scrutatori
 - 2.2 Conteggio aventi diritto di voto
3. Verbale del congresso 2009
4. Accettazione del rapporto di gestione 2009
5. Accettazione del nuovo regolamento quote sociali
6. Importo quote 2011
7. Informazioni riguardanti la nuova ordinanza sulla formazione
8. Esame delle mozioni
9. Scelta sede del congresso 2013
10. Nomine dei membri d'onore
11. Onorificenze e messaggi
12. Eventuali



Massa salariale soggetta all'AVS

Contributo annuo

Fino a fr 250 000.–	fr 250.– (forfait; contributo sulla massa salariale min.)
tra fr 250 000.– e fr 11 milioni	1% della massa salariale soggetta all'AVS
oltre 11 milioni	fr 11 000.– (forfait; contr. sulla massa salariale massima)